CAOS2019
OFFICINE PER LO
SPETTACOLO E L'
ARTE
CONTEMPORANEA
STK
STALKERTEATRO
WWW.OFFICINECAOS.NET

con il sostegno di

in collaborazione con

media partner e convenzioni

organizzazione

www.officinecaos.net

Il nuovo anno delle Officine CAOS a cura di Stalker Teatro

CAOS, Officine per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea, anche nel 2019 presenta un programma organico al territorio, articolato in importanti progetti culturali che si svilupperanno nel corso di tutto l'anno. Officine CAOS oltre a essere la sede di produzione delle creazioni di Stalker Teatro, apprezzate e ospitate nel circuito internazionale, e a essere un teatro che presenta un programma di ospitalità di compagnie e artisti provenienti dal terr torio locale, nazionale e internazionale, per le sue caratteristiche strutturali e per il suo indirizzo artistico, si distingue come centro culturale polivalente. Grazie al riconoscimento della Città di Torino, della Regione Piemonte e del MIBACT, si alternano infatti diverse iniziative complementari fra loro: la Residenza Multidisciplinare "Arte Transitiva", la prima creata in Piemonte, che sostiene la ricerca artistica ospitando innovative esperienze nel campo della performing art; la IV° edizione del progetto speciale "Metropolitan Art", in collaborazione con i Dipartimenti Educazione di importanti Musei d'Arte della Città Metropolitana, che coinvolge centinaia di cittadini in performance artistiche in relazione a opere d'arte contemporanea; la XXXII° edizione del Festival "Differenti Sensazioni", pionieristica iniziativa che dagli inizi degli anni '80 propone in serate multiple spettacoli multidisciplinari; l'ospitalità della Casa di Quartiere Vallette, che permette quotidianamente l'utilizzo degli spazi attrezzati delle Officine da parte degli abitanti del territorio e di numerose aggregazioni di interesse culturale. Siamo dunque grati per l'attività diretta da Stalker Teatro che svilupperà anche quest'anno una programmazione così ricca di proposte e di partecipazione per un nuovo pubblico vario e sempre più sensibile a tutte le forme dell'arte, modalità operativa che rappresenta un indispensabile servizio che le Amministrazioni della Città e della Regione promuovono e sostengono a favore di una migliore qualità della vita culturale per tutti i cittadini.

Antonella Parigi
Assessora alla Cultura e al Turismo
Regione Piemonte

Francesca Leon
Assessora alla Cultura
Città di Torino

CAOS2019

Nel corso della stagione, da gennaio a giugno, saranno ospitate 14 compagnie di performing art di cui 6 del territorio ("Tecnologia Filosofica", "Liberi Pensatori Paul Valéry", "Progetto Zoran", "Anomalia Teatro", "Lesnoj + Micron", "Domenico Castaldo & Figurelle Orkestar"), 5 provenienti dall'Italia ("Munerude" - Bologna, "Vintulerateatro" - Napoli, "C. Caldarano" - Livorno, "Bianchi/Fantini - Rimini, "M. Lucchini" - Milano) e 3 compagnie internazionali ("R. Pipoyan" - Armenia, "C. Yücel Pekiçten" - Turchia, "A. Ruffolo" - Canada) scelte dal bando indetto da Stalker Teatro e a cui hanno aderito oltre 400 soggetti artistici, provenienti da Europa, America, Asia e Africa.
Oltre a vivificare il teatro e il territorio con la presenza di numerose compagnie, permettendo agli spettatori di usufruire di una programmazione continuativa nei fine settimana, sono previste altre iniziative per il coinvolgimento del pubblico e in particolare la partecipazione degli abitanti del territorio:
Le attività di laboratorio e di approfondimento teorico nell'ambito delle iniziative della "Libera Accademia d'Arte Dram(m)matica" sono finalizzate all'intervento sul territorio e alla conoscenza dei linguaggi della scena contemporanea; il premio Ruggero Bianchi, rivolto a tutto il pubblico e agli studenti universitari; MetropolitanArt 4, progetto sperimentale tra arte contemporanea e teatro d'innovazione condiviso con il Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea (che si svolgerà al Castello di Rivoli, alla GAM Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, al PAV Parco Arte Vivente, alla Reggia di Venaria e nel quartiere periferico di Torino Le Vallette), per la creazione di un percorso turistico-culturale nella nuova dimensione territoriale della Città metropolitana di Torino - progetto che si concluderà con una creazione collettiva presentata in 6 repliche nel mese di giugno; il progetto della Casa di Quartiere Vallette, che consente come uno "spazio spalancato" l'utilizzo sia dei locali articolati del teatro, sia dell'apporto tecnico e organizzativo di personale qualificato, per lo svolgimento di attività culturali e socializzanti svolte da numerosi gruppi aggregati per molteplici interessi culturali.
La programmazione per gli abitanti del territorio prevede anche, oltre alla partecipazione alle feste di quartiere, coordinate con il "Tavolo Vallette", un'intensa attività per le scuole sia di Stalker Teatro, sia con la collaborazione di compagnie esperte nel campo della didattica, come il "Trebbo" di Milano.
Nel progetto di quest'anno da segnalare inoltre la preziosa collaborazione di importanti organismi culturali: oltre all'intensa collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e degli altri musei partecipanti al progetto di Metropolitan Art 4; il "Polo del '900" con l'ISMEL - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali (Istituto Salvemini, Fondazione Gramsci, Fondazione Nocentini); l'Accademia Albertina di Belle Arti e l'Università di Torino; il Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5 di Torino; il progetto di volontariato civico promosso e gestito dalla Città di Torino Giovani per Torino (GxT) e altre significative realtà del territorio.

Gabriele Boccacini
Direzione Artistica
Stalker Teatro | officine CAOS

PROGRAMMA2019

ven 25 e sab 26 gennaio
h.21.00 **VERSO UNE FLÈCHE** di Tecnologia Filosofica (To)
h.22.00 **GRANITO**_work in progress di Collettivo Munerude (Bo/To)

ven 8 e sab 9 febbraio
h.21.00 **LE SETTE VOCI DI ELENA** di Vintulerateatro (Na)
h.22.00 **HEY, KITTY!** di Rima Pipoyan (ARM)

ven 22 e sab 23 febbraio
h.21.00 **RA-gazze LADRE** di Liberi Pensatori Paul Valéry (To)
h.22.00 **ALL ABOUT THE HEART** di Canan Yücel Pekiçten (TR)

ven 8 e sab 9 marzo
h.21.00 **ENIGMA CARAVAGGIO** di Progetto Zoran (To)
h.22.00 **DEAR SEYMOUR** di Alessia Ruffolo (CND)

ven 29 e sab 30 marzo
h.21.00 **ANTIGONE** di Anomalia Teatro (To)
h.22.00 **SUL ROVESCIO** di Claudia Caldarano (Li)

ven 5 e sab 6 aprile
h.21.00 **F E : M I : N A** di Lesnoj + Micron (To)
h.22.00 **D'ANIMANIMALE** di Bianchi/Fantini (Rn)

ven 26 e sab 27 aprile
h.21.00 **L'ESIBIZIONISTA** di D. Castaldo & Figurelle Orkestar (To)
h.22.00 **GEMMA** di Marta Lucchini (Mi)

sab 1 e dom 2, sab 8 e dom 9, sab 15 e dom 16 giugno
METROPOLITAN ART 4
percorsi turistico/culturali a cura di Stalker Teatro in collaborazione con il Dip. Edu. del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

3 // 12 ottobre
FESTIVAL DIFFERENTI SENSAZIONI
performing arts e interazione sociale
XXXII edizione

ottobre // novembre
RESIDENZA ARTISTICA ARTE TRANSITIVA
presentazione degli esiti dei progetti
in residenza artistica nel 2019

dicembre
RASSEGNA DI TEATRO RAGAZZI
a cura del
Teatro del Trebbo (Mi)

OFFICINE CAOS

Piazza Eugenio Montale 18
quartiere Le Vallette di Torino
www.officinecaos.net | www.stalkerteatro.net | #CAOS2019
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
m. +39.348.4405034

INGRESSO

Intero 10 €;
Ridotto 8 € (over 60, under 18, studenti con tessera universitaria, Abbonamento Musei Torino Piemonte, tessera AIACE, Torino+Piemonte Contemporary Card, Torino+Piemonte Card, tessere Rete Culturale Virginia, Tessera Tosca 2019 e residenti Circoscrizione 5);
Ridotto 5 € (under 14, possessori Pass 60 e professionali);
Omaggio per disoccupati e disabili con attestazione o tessera.
Gli orari e l'ordine di presentazione degli spettacoli sono suscettibili di variazioni.

foto di Barbara Calì

QUANDO
ven 25, sab 26 gen
h.21.oo
CHI
Tecnologia Filosofica
PROVENIENZA
Torino
DURATA
30 min

VERSO UNE FLÈCHE

Tecnologia Filosofica

Un detour sull'archetipo della freccia che travalica i tempi per arrivare fino ai giorni nostri: nel grande caos mediatico sociale, qual'è la giusta direzione da seguire? In un paesaggio di suggestioni sonore, pensieri e parole ispirate all'esperienza del tiro con l'arco, una danza rituale tra mucchi di pelli trafitte. Lungo un'ideale linea di tiro, il viaggio di una freccia: tra l'attimo che precede lo scoccare e il suo bersaglio, si dilata il tempo: una meditazione sul maschile e il femminile, chi è la vittima, chi il carnefice? L'istinto primordiale della caccia. Il tallone d'Achille, la freccia di Eros. Queste ed altre suggestioni per un rituale senza parole sotto il crepitio di una pioggia costante, al tempo stesso preludio del diluvio e dono divino. Nei tempi aridi dell'oggi un'invocazione al sacro, per unire il cielo alla terra, l'etereo al greve. In attesa del secondo avvento, ci prepariamo, ci predisponiamo al tiro.

Di Francesca Cinalli e Paolo De Santis
Con Francesca Cinalli e la complicità di Sara Girardo. Paesaggio sonoro Paolo De Santis.
Oggetti di scena: Massimo Giordani/L'HO, Tony Cinalli, Mariano Corda.
Produzione Tecnologia Filosofica nell'ambito di Workspace RicercaX con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo, Lavanderia a Vapore.
Premio Eceplast 2017 Festival Troia Teatro (FG)
Si ringrazia per gli attraversamenti creativi compiuti con Carolyn Carlson (Atelier de Paris CDCN-Cartoucherie) e Ornella D'Agostino - Carovana SMI- Cagliari, per l'ospitalità in residenza Bachi da Setola (BA), Cie Ordinesparso (SP), Moving Bodies Festival (To).

foto di R. Cecchini

QUANDO
ven 25, sab 26 gen
h.22.oo
CHI
Collettivo Munerude
PROVENIENZA
Bologna/Torino
DURATA
30 min

GRANITO

work in progress
Collettivo Munerude

"GRANITO" nasce da un processo di ricerca sul disfacimento della materia.
Pone attenzione alla decomposizione degli organismi, che sfatti, informi e deformi presentano grinze, sfumature di colore, imperfezioni. Lavorando sul marcio e la decadenza "GRANITO" rinuncia ad una ambita integrità, a favore di una semplice essenza.
Vuole mettere in luce il divenire, attraverso un corpo in trasformazione. È materia che cede, pulsa e resiste, si disgrega e si ricompone trovando nuovi spazi. È foglia che cade, organo che pulsa, lava che brulica, pietra che resiste.
Sulla scena i corpi sono posati, dentro un tempo dilatato e lento, in dialogo costante tra direzioni vitali, rese e rilasci. Generando nuove forme, la materia tenta di ricomporsi, fino a pulsare come un unico organismo. Il corpo procede nello spazio fino allo sfinimento, lasciandosi attraversare da una sonorità ridondante, rendendo trasparente ciò che avviene, ponendo infine attenzione su quello che resta, energia che coinvolge e riverbera.

Di e con Francesca Antonino, Laura Chieffo, Ilaria Quaglia.
Musiche di Gabriele Ottino.
Con il sostegno di Cavallerizza Irreale – Torino, H(abita)T - Rete di Spazi per la Danza/Leggere Strutture/Comune di Budrio, ART BO, ALDES/SPAM! rete per le arti contemporanee, Hangart Fest, Déjà Donnè, finalista premio Twain Direzioni Altre, progetto realizzato con il sostegno di PERMUTAZIONI-coworking coreografico a cura di Casa Luft, Zerogrammi e Fondazione Piemonte dal Vivo

QUANDO
ven 8, sab 9 feb
h.21.oo
CHI
Vintulerateatro
PROVENIENZA
Napoli
DURATA
50 min

LE SETTE VOCI DI ELENA

Vintulerateatro

Fuori le mura di Troia, Elena, causa della lunga battaglia, per riscattare se stessa, cerca di salvare i Troiani, imitando le voci di madri e spose dei guerrieri rinchiusi nel cavallo di legno, per dissuaderli dal compiere l'inganno. Una rievocazione che in questa pièce si traduce in odierna provocazione: oggi quelle voci potrebbero essere di qualsiasi donna vittima di guerra, il cavallo, un qualsiasi kamikaze pronto all'esplosione.
Scritta in endecasillabi e con musica originale, quest'opera, poetico contributo al silenzio, è da intendersi, più che azione fisica, come parola in atto. Parola che si dimena fra gli eterni conflitti umani, per sciogliersi poi in arditi suoni vernacolari.
Un teatro questo, dove l'archetipo della maschera tragica, eterno grido alla ricerca del bello contro gli orrori del mondo, si fonde con i più sanguigni linguaggi popolari del nostro meridione. Mito e attualità s'incontrano così in un racconto musicale lucido e accorato, contro fanatismo religioso, ignoranza e terrore, intramato dalle più incontenibili voci del mar mediterraneo.

Del Poeta Manrico Murzi
Ambasciatore Cultura UNESCO
A cura di Paola Tortora
Voce e Corpo Recitante Paola Tortora
Musiche Originali M° Luca Urciuolo
Presenta Teodoro Bungaro
Luci e Costumi Vintulerateatro

QUANDO
ven 8, sab 9 feb
h.22.oo
CHI
Rima Pipoyan
PROVENIENZA
Armenia
DURATA
30 min

HEY, KITTY!

Rima Pipoyan

Una ragazza di nome Kitty trova e prova un paio di vecchie scarpe: belle, confortevoli, sembra che le siano sempre appartenute. Cominciano però a succedere cose strane: nella ragazza cominciano ad affiorare ricordi che non ha mai avuto, sentimenti che non ha mai provato, e che gradualmente si trasformano in allucinazioni e incubi. Kitty cerca di sbarazzarsi delle scarpe, ma inutilmente, come se fossero incollate ai piedi e non c'è via d'uscita. Capisce infine che le scarpe trovate appartenevano ad Anne Frank, morta nel 1945, all'età di 15 anni e ricorda che l'amica immaginaria del diario di Anne aveva il suo stesso nome "Kitty". Decide dunque di realizzare il sogno di Anne e di vivere come sarebbe vissuta lei se fosse sopravvissuta.
La drammaturgia si sviluppa su due piani: in scena e su uno schermo. La performance e il film si alternano nella narrazione, e integrandosi si completano a vicenda.

Di e con Rima Pipoyan.
Compositore Anna Segal.
Film diretto da Davit Grigoryan.
Musica: Anna Segal, Elena Rykova.
Realizzato con il sostegno di "Choreography Development" Educational and Cultural Foundation.

QUANDO
ven 22, sab 23 feb
h.21.oo
CHI
Liberipensatori Paul Valéry
PROVENIENZA
Torino
DURATA
60 min

raGAZZE LADRE

Liberipensatori Paul Valéry

Cinque storie, scritte da altrettante autrici, e interpretate da cinque attrici che cercano di strapparci un sorriso, ci offrono una riflessione, ci lanciano una provocazione, smuovono le nostre coscienze. Argomento: il furto, declinato nei modi e negli stili più diversi.
Di cosa veniamo derubati? Da chi? La proprietà è ancora un furto, come sostenne Proudhon? E se a venirci sottratto fosse il futuro? O la giovinezza? O un oggetto-feticcio che ci rincuora e inaridisce al tempo stesso? Chi ci ruba i diritti? La speranza? Chi ci porta via il cuore? In quale commissariato si sporge denuncia per il furto di un'ideologia che teneva insieme l'anima con lo spago dei sogni?

Di e con Camilla Bassetti, Elena Canone, Francesca Riva, Stefania Rosso e Daniela Vassallo, Paola Ivaldi.
Da un'idea di Oliviero Corbetta.
Produzione Liberipensatori Paul Valéry

QUANDO
ven 22, sab 23 feb
h.22.oo
CHI
Canan Yücel Pekiçten
PROVENIENZA
Turchia
DURATA
40 min

ALL ABOUT THE HEART

Canan Yücel Pekiçten

La performer turca Canan Yücel Pekiçten apre al pubblico le porte di tre cuori femminili, portando sulla scena un'interpretazione non convenzionale di tre personaggi di tre diverse opere liriche. La Regina del Der Zwerg (Il Nano) di Franz Schubert, Cio-Cio-San della Madame Butterfly di G. Puccini, e il personaggio del titolo della prima opera lirica scritta in finlandese, Pohjan Neito, acquisiscono così nuova vita attraverso una performance centrata sul tema delle donne.
Con queste tre composizioni performative assisteremo alla metamorfosi di tre personaggi femminili creati da un punto di vista sessista.

"Scopro oggi un'incredibile artista turca, potente, ipnotica: Canan Yücel Pekiçten" All About the Heart, 21. Festival del teatro di Istanbul (Marie Sorbier, I / O la gazette des festivals).

Concept e Performance:
Canan Yücel Pekiçten.
Sound Design: Etem Kaplan.
Camera/Director of Cinematography: Canan Yücel Pekiçten, Soetkin Verstegen.
Video: Metin Çavuş.
Light Design: Utku Kara.
Thanks to Kone Foundation, The Swedish Arts Grants Committee, Tuğçe Tuna, Bora Pekiçten, Ayrin Ersöz, Nurten Özata, Gun Lund.

foto di Stefano Kewan Lee

QUANDO
ven 8, sab 9 mar
h.21.oo
CHI
Progetto Zoran
PROVENIENZA
Torino
DURATA
45 min

ENIGMA CARAVAGGIO

la Vocazione di San Matteo

Progetto Zoran

A distanza di 400 anni, la morte di Michelangelo Merisi, noto come il Caravaggio, è una questione ancora aperta. La Storia dell'Arte ha sempre tramandato la figura di un pittore geniale, ribelle; un pittore maledetto. Caravaggio disse che i suoi peccati erano tutti mortali, ma qual è stato il peccato più grave compiuto? Qual era il vero messaggio contenuto nei dipinti di Michelangelo Merisi?
"Enigma Caravaggio" è frutto di un'analisi approfondita sugli scritti biografici e storici; inchiesta, approfondimento artistico e poetico si intersecano in uno spettacolo che sottolinea aspetti sorprendenti e inediti del pittore.
"Enigma Caravaggio: la Vocazione di San Matteo" è un capitolo della versione integrale e indaga un aspetto specifico della morte del pittore, attraverso l'analisi di questa sua fondamentale opera. Cosa si nasconde nell'oscurità dell'ambientazione della famosa tela rifiutata dal Priore di San Luigi dei Francesi? Quale messaggio Caravaggio ha inserito tra le ombre del dipinto?

Drammaturgia e Regia: Marco Ivaldi
Con: Chiara Cardea, Silvia Mercuriati
Scene e visual concept: Eleonora Diana
Fonica e illuminotecnica: Loris Spanu
Costumi: Armuar Torino.
Grafica: Marina Gallea.
Musiche di: Roger Subirana Mata (jamendo licensing), CC: BY - NC - ND
Foto: Stefano Kewan Lee
Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva - Officine Caos
Produzione: Progetto Zoran

QUANDO
ven 8, sab 9 mar
h.22.00
CHI
Alessia Ruffolo
PROVENIENZA
Canada
DURATA
15 min

DEAR SEYMOUR

Alessia Ruffolo

Mi senti? Stai ascoltando?
… E se perdessi la capacità di parlare, perderesti anche la capacità di esprimere i tuoi pensieri? Che ne sarebbe di coloro che parlano con grande eloquenza, si ritroverebbero intrappolati tra la profondità dei loro pensieri e la semplicità delle loro espressione?.
Con "Dear Seymour" Alessia Ruffolo indaga la distanza tra il mondo interiore e la sua proiezione esterna; ne attraversa lo spazio psicologico intermedio e porta in scena un dialogo autentico e personale con se stessa e con il pubblico.
Di e con: Alessia Ruffolo
Set/Costume Design: Mona Eing
Lighting Design: Frank van Akoleyn, Dominic Malolepszy, Sebastian Stäber, Helen Steer
With the support of /Special thanks: the Staatstheater Kassel, TIF. Swarna Rautiainen

QUANDO
ven 29, sab 30 mar
h.21.oo
CHI
Anomalia Teatro
PROVENIENZA
Torino
DURATA
60 min

foto di Andrea Macchia

ANTIGONE

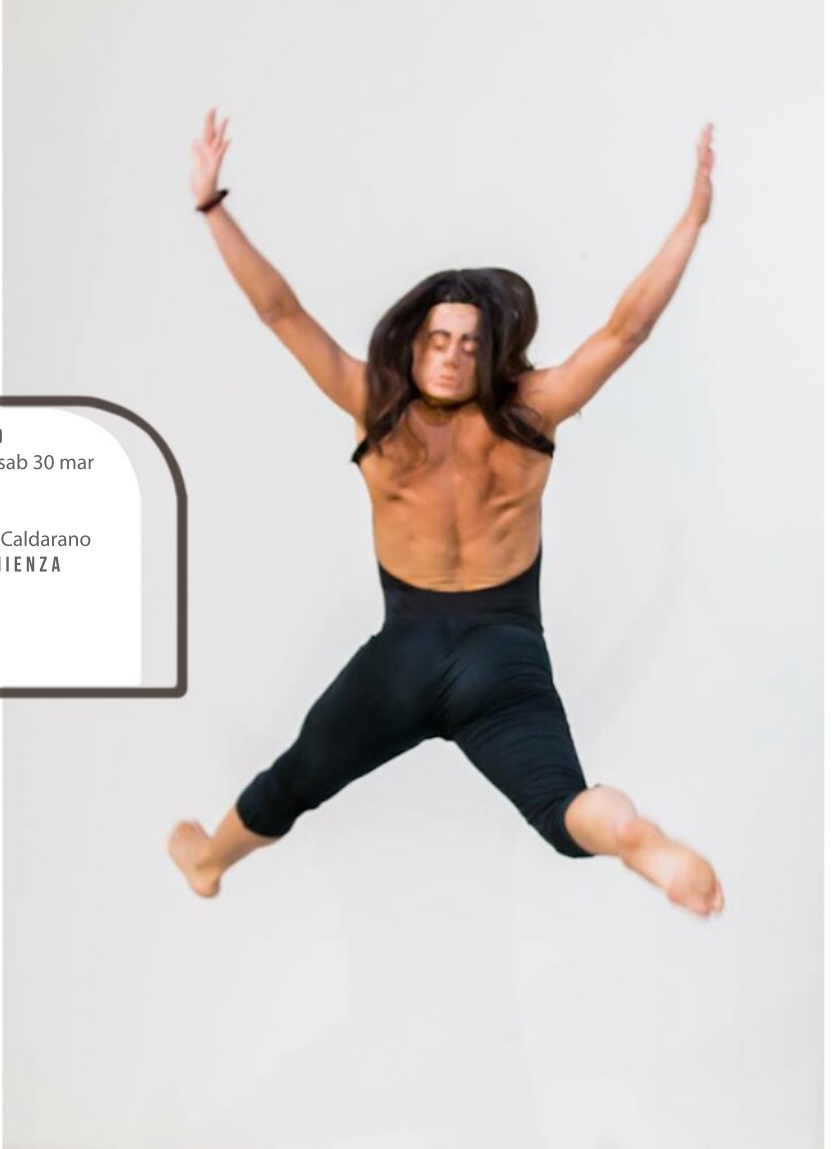
monologo per donna sola

Anomalia Teatro

"Potete immaginare la storia di Antigone come un mix tra un film d'azione e una soap opera"

È comoda la tragedia greca, riposante.
Il pubblico può entrare, prendere posto e guardare lo spettacolo senza quei fastidiosi dubbi su un ipotetico lieto fine.
La tragedia è un organismo ben oliato: parte da un nulla, da una piccola pala giocattolo abbandonata in un angolo, da una passeggiata all'alba con gli occhi ancori cisposi di sonno, da un moto di onore che ti riscopri piantato in pancia, al posto della fame. E già dall'inizio sappiamo dove ci sta conducendo per mano.
Dunque non resta che trotterellarle vicino, provare magari a raccontarle qualche barzelletta, e godersi la passeggiata.

Di e con Debora Benincasa
Regia di Amedeo Anfuso
Una produzione Anomalia Teatro



QUANDO
ven 29, sab 30 mar
h.22.oo
CHI
Claudia Caldarano
PROVENIENZA
Livorno
DURATA
25 min

SUL ROVESCIO

Claudia Caldarano

(una performance dalla raccolta Sul Rovescio)
Il mio corpo posso vederlo, non tutto. Rimane una parte nascosta mancante alla visione, ma che ha occhi nei tessuti. È come un campo di percezioni attraverso cui posso immaginare abitarmi altre figure che resistono. Assimilate poi da uno sguardo che si colma di nostalgia. Quando penso e sento il corpo, sento spazi che si aprono. Vedere attraverso il corpo crea Vere parvenze, anima e propone Enigmi, così come ci appaiono in un'intuizione, in un'evidenza, e suggerisce Altro. Qualcosa che ci pone quasi come in attesa di una rivelazione improvvisa. Il corpo appare come un paesaggio perturbante in cui, per orientarsi, il visita tore deve specchiare continuamente la propria percezione per scoprire e dimenticare che "*non so nulla al di là del mio corpo*" e «*c'è molto più di noi in noi*»
(Valéry [2006]: 68-71,129).

Sostegno alla ricerca fisica sull'archetipo del Bifronte: Virgilio Sieni/Centro Nazionale di Produzione sui linguaggi del corpo e della danza | Company Blu | mo-wan teatro | Nuovo Teatro delle commedie e Atelier delle Arti di Livorno | Comune di Firenze, Associazione Mus.e e Le Murate. Progetti Arte Contemporanea.
Musica da Makrokosmos Book 1 di George Crumb.
Ideazione Claudia Caldarano.
Con Lisa Labatut e Claudia Caldarano.

QUANDO
ven 5, sab 6 apr
h.21.oo
CHI
Lesnoj + Micron
PROVENIENZA
Torino
DURATA
20 min

F E : M I : N A

Lesnoj + Micron

F E : M I : N A è una performance di interazione audio-video che sovrappone reminiscenze di corali polifoniche a composizioni originali di musica elettronica e destruttura campioni di arte pittorica rinascimentale in composizioni visive sound-reactiv
L'espressione di profondo cambiamento e di grande consapevolezza nelle possibilità umane del XIV secolo diviene ispirazione per una creazione fortemente radicata nel presente: una nuova grazia che si ricerca attraverso le figure femminili dei dipinti rinascimentali e il loro dialogo con l'arte e l'uomo di gitale.
La manipolazione di estratti di musica sacra all'interno di un flusso sonoro costituito da drone music, noise, texture e suoni concreti, e la rielaborazione digitale di porzioni di opere pittoriche in elementi grafici primari, flussi particellari e glitch, dà vita ad un flusso profondo ed instabile di materia sonora e visiva all'interno del quale immergere il pubblico.
Un' opera in cui audio e video seguono le stesse linee concettuali e si condizionano a vicenda agendo direttamente sui sensi e la percezione del pubblico.

Un progetto di Lesnoj e Micron
Performance Riccardo Giovinetto [Lesnoj]
Video Rajan Craveri [Micron] e Riccardo Giovinetto
Suono e Musica Riccardo Giovinetto

D'ANIMANIMALE

Paola Bianchi e Ivan Fantini

"d'animanimale _ azione per corpo e voce", origina dalle parole e dalle immagini di "animanimale _ apologia di un genere umano", il libro di Ivan Fantini - scrittore e Andrea Chiesi - pittore. L'azione coreografica di Paola Bianchi incorpora e stravolge le visioni scaturite da quelle parole e da quelle immagini; la voce di Ivan Fantini e la musica di Fabrizio Modonese Palumbo si fanno corpo sonoro.
"d'animanimale" esplora la fragile linea di divisione tra azione e visione, e sperimenta la nudità dell'azione stessa, la sua veridicità priva di maschere di protezione.

Coreografia e danza Paola Bianchi.
Testi e lettura Ivan Fantini.
Musiche Fabrizio Modonese Palumbo.
Tela Andrea Chiesi.
Grazie a fferrarinirsm.
Residenza creativa SPAM!
Produzione Pindoc.
In collaborazione con AGAR.
Con il contributo di Mibact e Regione Sicilia.

L'ESIBIZIONISTA

un sincero flusso di coscienza

Domenico Castaldo & Figurelle Orkestar

QUANDO
ven 26, sab 27 apr
h.21.oo
CHI
Domenico Castaldo & Figurelle Orkestar
PROVENIENZA
Torino
DURATA
40 min

Con Domenico Castaldo, Ginevra Giachetti, Marta Laneri, Rui Albert Padul, Natalia Sangiorgio.
Testi di Domenico Castaldo.
Musiche ed arrangiamenti de la D.Castaldo & Figurelle Orkestar.
Una produzione LabPerm.
Patrocinata da FNAS - Federazione Nazionale Arte di Strada.

"La rivolta "lancia in resta" è un sacrificio, una conquista che ci libera dall'ego e dalla celebrità!"

La Domenico Castaldo & Figurelle Orkestar, dopo aver varcato tanti teatri, festival, contest, concorsi… è pronta ad aprirsi letteralmente al pubblico in un nuovo entusiasmante progetto di teatro-canzone.

Una canzone luuuuunga, una narrazione breve, il bignami di un vero e proprio poema che narra le gesta di un esibizionista del terzo millennio.

L'esibizionista – colui che da anni rincorre il suo sogno di gloria – stremato dalle continue avversità politico-socio-culturali che non finiscono mai, ma anzi si rinnovano, si interroga sul suo percorso: il desiderio di fama, la fame degli artisti, il suo talento che palesemente brilla agli occhi di tutti, l'offerta di un'opportunità invece di un cachet, i consigli utili, il confronto coi media…

Tutti questi temi vengono trattati in un'unica canzone-spettacolo attraverso l'ironia, la comicità, l'originalità della Figurelle Orkestar.

QUANDO
ven 26, sab 27 apr
h.22.oo
CHI
Marta Lucchini
PROVENIENZA
Milano
DURATA
35 min

GEMMA
Marta Lucchini

Gemma in botanica indica l'abbozzo del germoglio, in zoologia, la prima traccia di un nuovo individuo, nei mammiferi è l'accumulo di cellule dal quale ha origine l'embrione. Gemma è pietra preziosa, è il nome di mia nonna, è una promessa semplice.

Gemma è una minuta liturgia di trasfigurazioni, giardino interiore di apparizioni e metamorfosi: visioni che si concretano mettendo a nudo con precisione il corpo e la sua anatomia, che è racconto di vita. Corpo che cerca la sua forma attraversando stati differenti dell'essere, Gemma si incarna pian piano fino a divenire essere umano e danzare la fragilità dei nostri passi sulla terra. Gemma si muove da dentro, da sotto pelle, in ascolto di una memoria antica, alla ricerca di un gesto che misuri la vicinanza e la lontananza a se stessa, allo spazio, a chi guarda, al fiore che la accompagna, silenzioso testimone della sua metamorfosi. Corpo spazio suono luce e video danno vita a brevi incarnazioni danzate, intessendo insieme la trama dell'immaginario.

Di e con Marta Lucchini.
Spazio scenico e luci Rosa Lanzaro.
Musiche Claudio Giuntini. Video Luca Scarzella. Costumi Lucia Lapolla
Con il sostegno di Officina LaschesiLab / Teatro delle Moire - Progetti per la Scena / Vera Stasi - Wintergarten - Atelier di Teatro Permanente - Nudoecrudo Teatro - Aldes/SPAM! Rete per le Arti Contemporanee theWorkRoom Milano - Fattoria Vittadini in collaborazione con Fondazione Milano Associazione Tididì

foto di Giorgio Sottile

QUANDO
sab 1 e dom 2,
sab 8 e dom 9,
sab 15 e dom 16 giugno
COSA
percorso turistico/culturale
CHI Stalker Teatro
in collaborazione con il
Dipartimento Educazione
del Castello di Rivoli

METROPOLITAN ART4

Stalker Teatro in collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

"METROPOLITAN ART" alla 4 edizione espande e rinnova l'impianto creativo che pone lo spettAttore al centro del progetto nato dall'incontro tra Performance Art e Arte Contemporanea. I diversi momenti nei Musei, alle Officine Caos e nel Quartiere riorganizzano la mappa cittadina, intesa come spazio dell'esperienza creativa condivisa: al Castello di Rivoli, alla GAM Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, al PAV Parco Arte Vivente, alla Reggia di Venaria e nel quartiere periferico di Torino Le Vallette.

"Immaginiamo un'arte contemporanea vicina alle persone, vissuta e non solo osservata, musei sempre più aperti alle città e ai suoi abitanti". Gabriele Boccacini

"L'esperienza dell'arte contemporanea consente di entrare in contatto con la visione degli artisti che come noi vivono le istanze del tempo presente, trasformandole in opere d'arte".
Anna Pironti

STALKER TEATRO | OFFICINE CAOS

art director: Gabriele Boccacini
executive director: Adriana Rinaldi
project manager: Stefano Bosco
tec manager: Alessandro Piccot
organisation and administration:
Cristina Botta, Elisa Rocchietti, Jessica Donato
press, communication and social: Roberta Cipriani
community: Marta Belotti, Flavia Ravera
technical crew: Andrea Sancio Sangiorgi, Giorgio Peri
catering: Roberto Scandolera

Piazza Eugenio Montale 18
quartiere Le Vallette di Torino
www.officinecaos.net | www.stalkerteatro.net
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
m. +39.348.4405034

COME ARRIVARE

officine CAOS
piazza eugenio montale 18 (to)
zona Juventus Stadium

autostrada: torino milano
tangenziale uscita venaria

mezzi pubblici
bus 29, 59, 40, 75
tram 3